

KIAN SOLTANI

Violoncellista

Acclamato dal Times come un "violoncellista straordinario" e descritto da Gramophone come "pura perfezione", la recitazione di Kian Soltani è caratterizzata da una profondità di espressione, senso di individualità e padronanza tecnica, insieme a una presenza carismatica sul palco e alla capacità di creare un'immediata emozione emotiva connessione con il suo pubblico. Ora è invitato dalle principali orchestre, direttori e promotori di recital del mondo, spingendolo da stella nascente a uno dei violoncellisti più chiacchierati che si esibiscono oggi.

Nel 2019/20 Soltani debutta con orchestre tra cui la Munich Philharmonic, la Chicago Symphony, la Los Angeles Philharmonic, la Filarmonica della Scala, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Hallé, KBS Symphony e Orchestra del National Center for the Performing Arts Beijing. I più importanti eventi orchestrali includono la Filarmonica di Vienna, la Filarmonica di Londra, la Staatskapelle di Berlino, la Boston Symphony e le Tonhalle Orchestras. Nel 2019, è l'artista in residenza della Royal Philharmonic Orchestra e inizia una residenza pluriennale con Junge Wilde al Konzerthaus Dortmund dall'autunno 2018. Come recitalista, Soltani si è recentemente esibito alla Carnegie Hall, ai festival di Salisburgo e di Lucerna, alla Wigmore Hall e al Boulez Saal, dove tornerà per curare una serata di musica per violoncello nella primavera del 2020. Nella stagione 2018/19 Soltani si è esibito in concerti tra cui la Philharmonie de Paris, Konzerthaus di Vienna, Amsterdam Concertgebouw, Elbphilharmonie Hamburg, Barbican Centre, Cologne Philharmonie e Stockholm Concert Hall nell'ambito del programma ECHO Rising Stars.

Nel 2017, Soltani ha firmato un contratto discografico esclusivo con Deutsche Grammophon e il suo primo disco 'Home', che comprende opere per violoncello e pianoforte di Schubert, Schumann e Reza Vali, è stato rilasciato a livello internazionale nel febbraio 2018, con Gramophone che descrive la registrazione come "sublime". La sua registrazione dei Mozart Piano Quartets con Daniel e Michael Barenboim e Yulia Deyneka è stata pubblicata nell'agosto 2018. Nell'aprile 2019, Warner Classics ha pubblicato un disco dei Dvorak e Ciaikovskij Piano Trios con Lahav Shani e Renaud Capucon, registrato dal vivo all'Aix Easter Festival nel 2018. Il prossimo disco di Soltani per Deutsche Grammophon è previsto per la fine del 2019. Soltani fece la sua svolta internazionale all'età di diciannove anni con acclamati debutti al Goldener Saal del Musikverein di Vienna e allo Hohenems

Schubertiade. Ha attirato ulteriore attenzione in tutto il mondo nell'aprile 2013, vincendo il Concorso Internazionale di violoncello Paulo ad Helsinki, dove è stato salutato dalla rivista *Ostinato* come "un solista di altissimo livello tra le nuove generazioni di violoncellisti". Nel febbraio 2017 Soltani ha vinto il celebre premio Leonard Bernstein in Germania e nel dicembre 2017 ha ricevuto il prestigioso premio Young Artist Award del Credit Suisse. Nato a Bregenz, in Austria, nel 1992 da una famiglia di musicisti persiani, Soltani iniziò a suonare il violoncello all'età di quattro anni e aveva solo dodici anni quando si unì alla classe di Ivan Monighetti alla Basel Music Academy. È stato scelto come titolare della borsa di studio della Anne-Sophie Mutter Foundation nel 2014 e ha completato i suoi ulteriori studi come membro del Young Soloist Program presso la Kronberg Academy in Germania. Ha ricevuto un'ulteriore importante formazione musicale presso l'Accademia Internazionale di Musica in Liechtenstein. Kian Soltani suona il violoncello "The London, ex Boccherini" Antonio Stradivari, gentilmente prestatogli da uno sponsor generoso attraverso la Beares International Violin Society.